



*Tribunale Amministrativo Regionale
della Puglia - Lecce*

DETERMINA DIRIGENZIALE

**OGGETTO: AFFIDAMENTO MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA DEL SERVIZIO DI VERIFICA STRAORDINARIA A SEGUITO DI MODIFICA ALL'IMPIANTO ELEVATORE
– CIG N. B695BD8044**

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici” ed i relativi allegati;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 10 novembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 289 del 20 novembre 2020, recante l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia amministrativa, che modifica il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali del 6 febbraio 2012;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, entrato in vigore il 1° marzo 2021, che sostituisce integralmente il Regolamento approvato con DPCS 15 febbraio 2005;

VISTO il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

VISTO il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

VISTO il DPCS del 30 gennaio 2025, n. 29 con il quale è stato adottato il Piano integrato dell’attività e dell’organizzazione (PIAO) della Giustizia Amministrativa 2025 - 2027;

VISTO il Piano per la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 28.07.2023 e la Circolare esplicativa del prot. 41845 del 21.11.2024;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 e, in particolare, l'art. 1, concernente la "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure";

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108, di "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO l'articolo 225, comma 2, del codice che prevede che le disposizioni in materia di digitalizzazione acquistano efficacia a partire dal 1° gennaio 2024;

VISTA la Delibera Anac n. 582 del 13 dicembre 2023 avente ad oggetto l'adozione del comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;

VISTO il Comunicato sopra citato, contenente l'applicazione della disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo codice dei Contratti pubblici, a partire dal 1 gennaio 2024;

VISTO l'art. 17 del D. Lgs. 36/2023 relativo alle fasi delle procedure di affidamento e, in particolare, il comma 2, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO che sull'impianto elevatore di cui è dotato questo T.A.R. è emersa l'avarìa della centralina oleodinamica e che tale circostanza, stante la difficoltà nel reperire i componenti di ricambio, ha comportato la necessità di dover provvedere alla sostituzione dell'intero centralina; dato atto, altresì che l'intervento di riparativo sopra descritto è stato ultimato in data 26.03.2025;

CONSIDERATO che su indicazione della ditta Elevant titolare dell'ordinario servizio di manutenzione, al fine di aggiornare la documentazione dell'impianto in parola, si rende necessario incaricare l'Organismo notificato affinché, ai sensi del DPR 162/99 art. 14 comma 3 e 4, venga eseguita la "verifica straordinaria a seguito di modifiche";

VISTA l'offerta economica acquisita al prot. n. 943 del 09.04.2025, trasmessa dalla ditta Veneta Engineering s.r.l. - P.I. 01781590235 per il servizio di cui trattasi per il complessivo importo di € 280,00 (oltre IVA);

CONSIDERATO, altresì, che trattandosi di un servizio di importo inferiore ad € 140.000,00 è possibile procedere nelle forme di affidamento diretto in conformità all'art. 50, comma 1, lett. b), del citato D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO, altresì, che questa stazione appaltante intende derogare al principio di rotazione trattandosi di affidamento di importo inferiore a 5.000,00 euro ai sensi della l'art. 49, comma 6) del D.lgs. 36/2023;

APPURATO ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro, già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO CHE ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 15 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento della scrivente stazione appaltante è individuato nella persona della dott.ssa Francesca Colazzo, in servizio presso lo scrivente Tribunale e che la stessa ricoprirà anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione, a cui sono affidati gli adempimenti di cui al predetto articolo, ivi inclusi quelli in materia di trasparenza previsti dall'art. 27 del medesimo d.lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO della dichiarazione agli atti del RUP, Dott.ssa Colazzo Francesca, con la quale si attesta, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. 36/2023, l'assenza di eventuali incompatibilità e/o conflitti di interesse in riferimento all'affidamento di cui trattasi, nonché si impegna al rispetto del Codice di Comportamento per il personale degli Uffici della Giustizia Amministrativa;

DATO ATTO CHE il RUP ha provveduto:

- alla trasmissione della Trattativa Diretta n. 5271589 tramite piattaforma di approvvigionamento Me.pa., alla ditta Veneta Engineering s.r.l. - P.I. 01781590235 avente ad oggetto le prestazioni sopra esplicitate per l'importo a base d'asta pari ad € 280,00 (oltre IVA);
- all'esame dell'offerta economica della Trattativa Diretta n. 5271589 presentata dalla ditta Veneta Engineering s.r.l. - P.I. 01781590235 per l'importo complessivo pari ad € 280,00 (oltre Iva del 22%);
- all'esame della documentazione amministrativa recante la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del D. Lgs. 36/2023 oltre che l'accettazione da parte dell'operatore economico del patto d'integrità, dell'informativa ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR 2016/679, nonché del codice di comportamento della Giustizia Amministrativa;
- alla verifica della congruità dell'offerta economica presentata;
- ad acquisire il Dirc dell'operatore economico e ad accertare la regolarità dello stesso;
- all'acquisizione del CIG n. **B695BD8044**;
- alla pubblicazione ufficiale della gara sulla Piattaforma dei Contratti Pubblici di ANAC;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- inoltre, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussione alla stazione appaltante;

CONSIDERATO che la scrivente stazione appaltante effettuerà il controllo sul possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dall'art. 52 del Codice per le procedure di affidamento inferiori ad € 40.000,00 riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, nel caso in cui lo stato totalmente eseguito, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

VERIFICATO:

- che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che il sottoscritto, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. 36/2023, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interesse con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2016 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e degli artt. 7 e 18 del Codice di Comportamento per il personale degli Uffici della Giustizia Amministrativa, né ha comunicato di essere in situazione di conflitto di interesse alcuno del personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di affidare ai sensi e per gli effetti dell'attuale combinato disposto degli artt. 17 e 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 36/2023, il servizio di che trattasi alla ditta Veneta Engineering s.r.l.- P.I. 01781590235 per l'importo complessivo pari ad **€ 280,00** (oltre IVA del 22%) in quanto la tariffa applicata al servizio in parola risulta adeguata rispetto alle finalità perseguitate dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

VISTA la assegnazione dei fondi per l'anno 2025 sul pertinente capitolo di bilancio – 2291 “Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti ecc..”, il quale presenta la necessaria disponibilità finanziaria relativamente alla quota di competenza dello scrivente Tribunale;

DETERMINA

- 1) di procedere all'affidamento specificato nelle premesse ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, mediante stipula della Trattativa Diretta Me.pa. n. 5271589 in favore della ditta Veneta Engineering s.r.l. - P.I. 01781590235, con sede in Via Lovanio, 8-10- Verona, per l'importo complessivo pari ad **€ 280,00 (oltre IVA al 22 %)**;
- 2) di demandare al RUP l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza previsti dall'art. 27 del medesimo del d.lgs. n. 36/2023.

*Il Segretario Generale
Dott. Lorenzo Leo*

Il RUP

Dott.ssa Francesca Colazzo